



Decreto del Direttore generale nr. 111 del 23/06/2021

Proponente: Dott.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Daniela Masini

Estensore: Dott. Simone Ricotta

Oggetto: Concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e snack del lotto 1 (sedi ARPAT in Firenze, Empoli, Prato e Pistoia), affidato alla società Italian Vending Group Srl. Approvazione revisione del canone di concessione, in applicazione dell'art. 28-bis del DL 19.05.2020 n. 34, convertito con L. 17.07.2020, n. 77 e ripetizione dello stesso servizio per ulteriori due anni (scadenza 19.09.2023).

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1.000 - 10.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.3.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 4 del 15.01.2014 è stata indetta una procedura negoziata per la concessione del servizio, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006, di distribuzione automatica - a ridotto impatto ambientale - di bevande e di generi di ristoro, presso alcune sedi dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana – ARPAT, suddiviso in 3 lotti aggiudicabili separatamente, per la durata di cinque anni, rinnovabili per ulteriori due anni, mediante utilizzo del sistema telematico START;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 30 del 28.02.2014 è stato modificato il suddetto decreto del Direttore generale n. 4 del 15.01.2014 per l'incremento di un distributore per il lotto 2 (sede di Grosseto);

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 55 del 31.03.2015 è stato aggiudicato alla società Italian Vending Group srl il lotto 1 (sedi ARPAT in Firenze - sede del Dipartimento provinciale di Firenze e sede della Direzione - , Empoli, Prato e Pistoia), e sono stati aggiudicati alla società Supermatic SpA il lotto 2 (sedi ARPAT in Grosseto, Siena e Arezzo) e il lotto 3 (sedi ARPAT Livorno, Pisa, Lucca, Piombino e Massa) del servizio in oggetto;

Ricordato che, a causa dell'emergenza COVID-19, con decreto del Direttore generale n. 40 del 30.03.2020, sono stati sospesi dal 16.03.2020 i canoni di concessione relativi ai distributori automatici di alimenti e bevande presso le sedi di ARPAT, dovuti a questa Agenzia dalle società affidatarie del servizio, riservandosi ai sensi dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 la revisione delle condizioni contrattuali ai fini del riequilibrio economico e finanziario venuto meno in considerazione dei fenomeni di sanità pubblica;

Dato atto che l'art 28-bis del DL 19.05.2020 n. 34, convertito con L. 17.07.2020 n. 77, ha disposto che *“In caso di contratti di appalto e di concessione che prevedono la corresponsione di un canone a favore dell'appaltante o del concedente e che hanno come oggetto il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le università e gli uffici e le amministrazioni pubblici, qualora i relativi dati trasmessi all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, e dei relativi decreti, disposizioni e provvedimenti attuativi, mostrino un calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 superiore al 33%, le amministrazioni concedenti attivano la procedura di revisione del piano economico-finanziario prevista dall'articolo 165, comma 6, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, al fine di rideterminare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e per il solo periodo interessato dalla citata emergenza, le condizioni di equilibrio economico delle singole concessioni”*

Considerato che con nota di ARPAT del 02.04.2021 (prot. n. 25097), agli atti, sono stati richiesti alla società Italian Vending Group Srl, in applicazione del citato art. 28-bis del DL 19.05.2020 n.

34, convertito con L. 17.07.2020 n. 77, i piani economico-finanziari delle annualità 2019 e 2020 della specifica concessione in oggetto al fine di attivare la revisione del piano economico-finanziario della concessione, previsto dall'articolo 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, e quindi rideterminare le condizioni di equilibrio economico della concessione attraverso la revisione del canone;

Ricordato che il contratto di concessione relativo al lotto 1 ha scadenza il giorno 19.09.2021 e che l'art. 2 dello stesso contratto prevede la facoltà di ripetizione del servizio per ulteriori due anni, da comunicare al concessionario affidatario almeno sei mesi solari prima della data di scadenza;

Ritenuto di avvalersi della facoltà di sostanziale rinnovo del servizio, considerato che nel corso del periodo contrattuale iniziale di cinque anni, le prestazioni contrattuali sono state svolte regolarmente dalla società affidataria, come previsto dagli atti contrattuali, e che ricorre l'esigenza di avvalersi ulteriormente dello stesso;

Considerato che con nota di ARPAT del 06.04.2021 (prot. n. 25435), agli atti, è stata richiesta alla società Italian Vending Group Srl la disponibilità alla ripetizione del servizio in oggetto per ulteriori due anni, alle medesime condizioni in corso, fatto salvo quanto previsto dal citato art. 28-bis;

Considerato che con nota del 06.04.2021 (prot. n. 25708), agli atti, la società Italian Vending Group Srl ha dichiarato la disponibilità alla ripetizione del servizio, salvo quanto previsto dal citato art. 28-bis;

Considerato che con nota del 19.04.2021 (prot. n. 29616 del 20.04.2021), agli atti, la società Italian Vending Group Srl, relativamente alla questione relativa alla revisione del canone, ha trasmesso:

- i richiesti piani economico finanziari della concessione in oggetto per gli anni 2019 e 2020, dai quali emerge una riduzione del fatturato del 44,11% per i mesi interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la proiezione dell'andamento economico della concessione per l'anno 2021, dalla quale emerge una perdita di euro 2.675,92 considerando l'ipotesi di azzeramento del canone concessorio;
- le richieste di:
 - rimodulazione e mantenimento del canone concessorio a zero euro, per l'anno 2020 e 2021, ovvero per tutto il periodo di significativa riduzione del fatturato;
 - mantenimento del canone concessorio a zero euro anche per gli anni di rinnovo contrattuale 2022 e 2023, con monitoraggio dei dati consuntivi a cadenza semestrale o annuale, e conseguente adeguamento ex post del canone concessorio;
 - accettazione dei piani economico finanziari come requisito per procedere alla ripetizione del servizio per ulteriori due anni al termine del vigente contratto;

Considerato che con nota di ARPAT del 25.05.2021 (prot. n. 40387), agli atti, è stato comunicato alla società Italian Vending Group Srl l'intenzione di ARPAT di procedere come segue:

- azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2020;
- azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2021, con eventuale suo adeguamento ex post in seguito agli esiti del monitoraggio annuale dei dati consuntivi, stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19 al 31.07.2021;
- ripetizione del servizio per le annualità 2022 e 2023 (scadenza del contratto: 19.09.2023) con azzeramento del canone ed eventuale suo adeguamento analogamente a quanto previsto al punto precedente;

Considerato che nella suddetta nota del 25.05.2021 ARPAT ha chiesto alla società Italian Vending Group Srl il proprio riscontro, entro 10 giorni dal ricevimento della stessa, rispetto a quanto comunicato nella nota, e che la suddetta società in data 03.06.2021 (prot. 42960 del 04.06.2021, agli atti) ha comunicato l'accettazione delle proposte di ARPAT di cui alla citata nota del 25.05.2021 (agli atti);

Ritenuto opportuno di provvedere, in applicazione dell'art. 28-bis del DL 19.05.2020 n. 34,

convertito con L. 17.07.2020 n. 77, alla revisione del canone di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro, ci sui al lotto 1 (sedi ARPAT in Firenze, Empoli, Prato e Pistoia), affidata alla società Italian Vending Group Srl, nonché alla ripetizione dello stesso servizio per ulteriori due anni (scadenza 19.09.2023), secondo quanto indicato di seguito:

- azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2020;
- azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2021, con eventuale suo adeguamento ex post in seguito agli esiti del monitoraggio annuale dei dati consuntivi, stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19 al 31.7.2021;
- ripetizione del servizio per le annualità 2022 e 2023 (scadenza del contratto: 19.09.2023) con azzeramento del canone ed eventuale suo adeguamento analogamente a quanto previsto al punto precedente;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di provvedere, in applicazione dell'art. 28-bis del DL 19.05.2020 n. 34, convertito con L. 17.07.2020 n. 77, alla revisione del canone di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro, di cui al lotto 1 (sedi ARPAT in Firenze, Empoli, Prato e Pistoia), affidato alla società Italian Vending Group Srl;
2. di provvedere, altresì alla ripetizione del servizio di cui trattasi per ulteriori due anni (scadenza 19.09.2023), come previsto dagli atti contrattuali e per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente atto;
3. di approvare la seguente modalità di revisione del canone di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro, di cui al lotto 1:
 - azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2020;
 - azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2021, con eventuale suo adeguamento ex post in seguito agli esiti del monitoraggio annuale dei dati consuntivi, stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19 al 31.07.2021;
4. di partecipare il presente atto alla società affidataria Italian Vending Group Srl;
5. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è il Responsabile del Settore Provveditorato, come già individuato con decreto del Direttore generale n. 55/2015 e che i Direttori dell'esecuzione sono rispettivamente per la Direzione, il medesimo Responsabile del Settore Provveditorato e per le sedi di Firenze (Dipartimento), Empoli, Prato e Pistoia, il Responsabile del Settore Amministrativo di Area Vasta Centro.

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 16/06/2021
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 16/06/2021
- Paola Querci , il sostituto del proponente in data 22/06/2021
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 22/06/2021
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 23/06/2021
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 23/06/2021